

martinArte di Paola Barbarossa c.so Siracusa 24/A – Torino

Itinerari d'arte 2000-2025

nascita e rinascita

mostra collettiva

a cura di Paola Barbarossa e Fernando Montà

Testo critico di Fernando Montà

Inaugurazione venerdì 28 novembre ore 18.00
fino al 20 dicembre 2025

Orari:

Dal lunedì al venerdì ore 15.30-19.30

Il martedì fino alle 20.30

sabato e domenica su appuntamento

martinArte c.so Siracusa 24/A -10136 Torino

tel. 335360545 e-mail: paolabarbarossa@libero.it

www.premioceleste.it/paola.barbarossa

ingresso libero

Il Laboratorio e Spazio espositivo martinArte di Torino presenta una mostra che ripercorre venticinque anni di attività, eventi e interventi culturali, corsi di disegno e pittura, realizzati con la partecipazione, nel corso del tempo, di numerosi artisti.

L'esposizione accoglie le opere delle titolari dello spazio, Paola Barbarossa e Martina Barrottù, insieme a quelle degli artisti collaboratori: Mariella Bogliacino, Michelangelo Cambursano, Mauro Lisardi, Fernando Montà, Sergio Vasco e Claudio Vindigni.

Particolare rilievo viene attribuito alla figura di Michelangelo Cambursano, recentemente scomparso.

Pittore di straordinaria sensibilità e poesia, Cambursano ha saputo trasmettere nelle sue opere una visione personale di luoghi e ambienti, caratterizzata da un taglio di sapore metafisico e hopperiano, preciso e coerente, come nelle sue celebri rappresentazioni di spiagge e caffè, che richiamano le sue opere più intimiste e note.

Cambursano, già docente presso i Licei Artistici della città e profondamente stimato dai suoi allievi, si è distinto per la sua cultura, gentilezza e lealtà, unite a una spiccata ironia e apertura al dialogo con studenti, colleghi e amici, che lo ricordano con grande affetto.

Questa mostra non rappresenta soltanto un viaggio attraverso due decenni e mezzo di produzione artistica, ma costituisce anche un'occasione di riflessione sull'incontro tra passato e presente. Le opere esposte raccontano storie ed emozioni, mettendo in luce l'intenzionalità e la forza espressiva di ciascun artista.

In questo contesto, la figura di Cambursano emerge non solo come celebrazione della sua eredità, ma anche come invito a proseguire il dialogo artistico da lui avviato insieme ai suoi amici e colleghi.

Fernando Montà, novembre 2025